



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102013902143533
Data Deposito	04/04/2013
Data Pubblicazione	04/10/2014

Classifiche IPC

Titolo

MACCHINA PER ADDOMINALI CON UNA E/O DUE PEDANE VIBRANTI
--

DESCRIZIONE

Di seguito si riporta la descrizione costruttiva della macchina con riferimento ai disegni allegati, di cui:

- Fig.1, vista prospettica, utile per comprendere la forma dell'apparecchio nel suo complesso e per indicare i componenti principali;
- Fig. 2, vista laterale dell'apparecchio senza il carter di protezione, sotto il quale è posizionato uno dei motori;
- Fig. 3, vista posteriore, necessaria per visualizzare i due motori;
- Fig. 4, vista prospettica con soggetto in posizione per eseguire gli esercizi sulla pedana bassa;
- Fig. 5, vista prospettica con soggetto in posizione per eseguire gli esercizi sulla pedana alta;
- Fig. 6, pannello di comando.

L'apparecchiatura è composta da una struttura metallica di base (1) che poggia su un pannello di legno (2). Sulla struttura metallica sono montate una o due piastre metalliche, una posta più in alto (15) e l'altra sottostante (12), tramite elementi elastici (13) (14) (elementi antivibranti) con la funzione di limitare la trasmissione delle vibrazioni dalle piastre al telaio (1). Su entrambe le piastre metalliche viene montato un motore elettrico (10) (11) di diversa potenza che genera vibrazioni. I motori sono posizionati al centro delle piastre, con asse motore coincidente con l'asse trasversale delle piastre (vedi fig.4). Il motore (10), posto più in alto, è coperto da un carter (9) in legno naturale sul quale viene eseguita una lavorazione di quadrettatura. Sulle piastre metalliche vengono infine posizionate e fissate rigidamente due pedane (6) (8) di legno naturale quadrettato o sughero, una per ogni piastra. Sulla pedana sottostante (6) viene inoltre fissata una pedana di legno quadrettato (7) posizionata a 90° rispetto alla pedana (6).

La macchina è inoltre dotata una base di legno (3) ricoperta da un tappetino di sughero (5) sul quale si distende il soggetto per eseguire gli esercizi. Tale elemento (3) è collegato alla macchina tramite giunti metallici (4) che rendono la base (3) staccabile.

E. Lino Schiavone

La macchina è infine dotata di un pannello di comando (fig. 6) tramite il quale è possibile selezionare il programma desiderato tra i due programmi disponibili. In particolare il programma STRETCH mette in vibrazione la pedana inferiore (6) (vedi fig.4) ed è consigliato per neofiti, soggetti anziani e soggetti in riabilitazione in quanto il motore (11) che lavora in questo caso è meno potente e genera piccoli spostamenti. Il programma POWER aziona il motore (10) che mette in vibrazione la pedana (8) (vedi fig.5) ed essendo questo motore leggermente più potente, il programma power risulta più adatto a soggetti con preparazione atletica adeguata.

Caratteristica fondamentale della macchina è data dal fatto che le pedane vibranti devono formare un angolo acuto con l'asse verticale, tale posizione è stata studiata per permettere al soggetto di eseguire gli esercizi per i muscoli addominali correttamente usufruendo della vibrazione efficace.

Ancora, fondamentale è l'impiego di materiali naturali per le parti della macchina a diretto contatto con il soggetto, ovvero pedane (6) (8) pannello staccabile (3) e tappeto (5). Infatti se proviamo ad eseguire anche pochi esercizi su tappeti in plastica, gomma o materiali sintetici in generale, si avrà un calo repentino di forza, ancora più amplificato se eseguiti in presenza di vibrazione. Al contrario se gli esercizi vengono eseguiti da un soggetto disteso su un pannello fatto con materiali naturali (legno, sughero, cuoio o pelle, listelli di bamboo, listelli di canapa, lino) con i piedi anch'essi a contatto con tali materiali e in presenza di una corretta vibrazione (impostabile da pannello di comando), il sistema nervoso centrale non si metterà in allerta e quindi i muscoli non si induriranno, rimarranno più elastici (prevenzione infortuni). Inoltre con l'aiuto della corretta vibrazione il soggetto sarà in grado di effettuare un numero enormemente superiore di ripetizioni.

Emiliano Sebastiani

RIVENDICAZIONI

1. Macchina per addominali con pedane vibranti caratterizzata dal fatto che le due pedane vibranti (6) (8) devono formare un angolo acuto con l'asse verticale della macchina.
2. Macchina per addominali secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di essere dotata di due motori elettrici (10) (11) generatori di vibrazioni uno per ogni pedana vibrante (6) (8), dal fatto che tali motori sono montati nel baricentro delle due piastre metalliche (12) (15) e con l'asse di rotazione dei motori (M) coincidente con l'asse trasversale (T) delle piastre stesse.
3. Macchina per addominali secondo le rivendicazioni 1 oppure 2, caratterizzata dal fatto che il materiale costitutivo delle pedane (6) (8) di appoggio piedi comprende legno naturale di qualsiasi tipo sul quale viene effettuata una lavorazione di quadrettatura.
4. Macchina per addominali secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che il pannello staccabile dove si distende il soggetto per eseguire gli esercizi è formato da una base (3) e da un tappeto (5), dal fatto che il materiale costitutivo della base (3) è legno naturale di qualsiasi tipo, dal fatto che il materiale costitutivo del tappeto (5) comprende sughero, oppure cuoio o pelle, oppure listelli di bamboo, oppure listelli di canapa, oppure lino.

Enrico Schiavini

TAVOLE DISEGNO

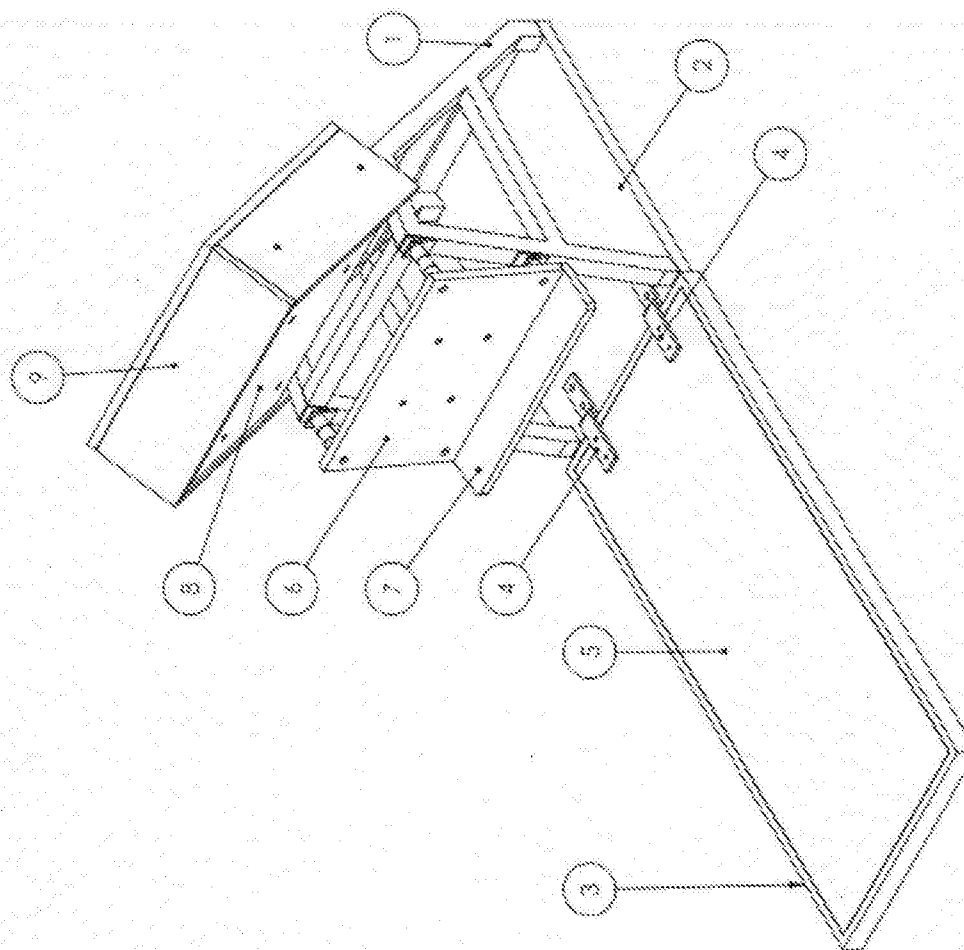


Fig.1

Enrico Schiavoni

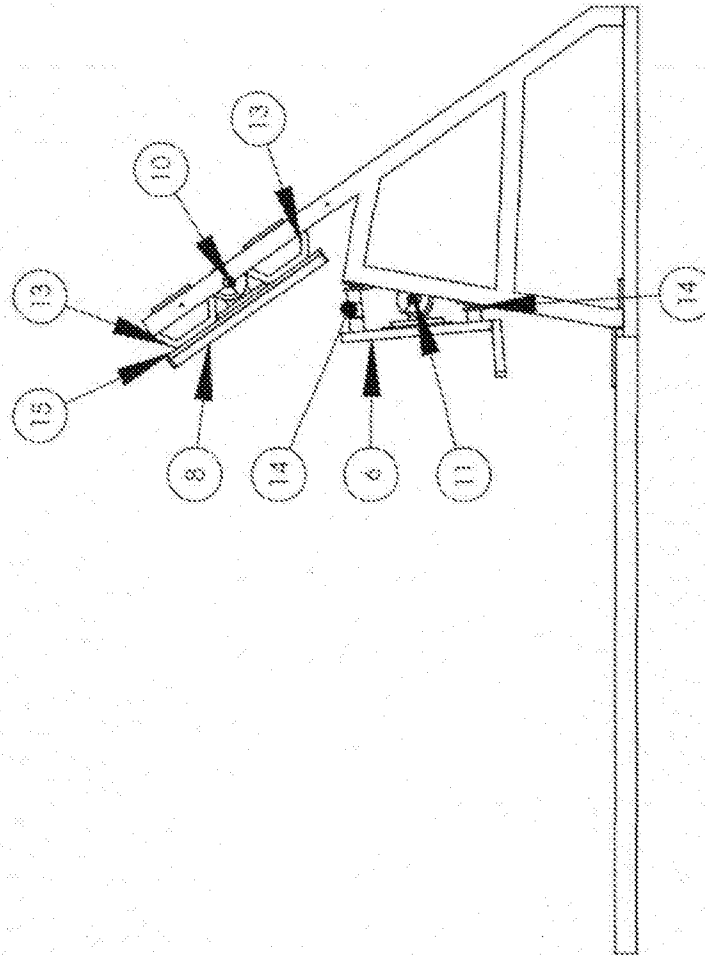


Fig. 2

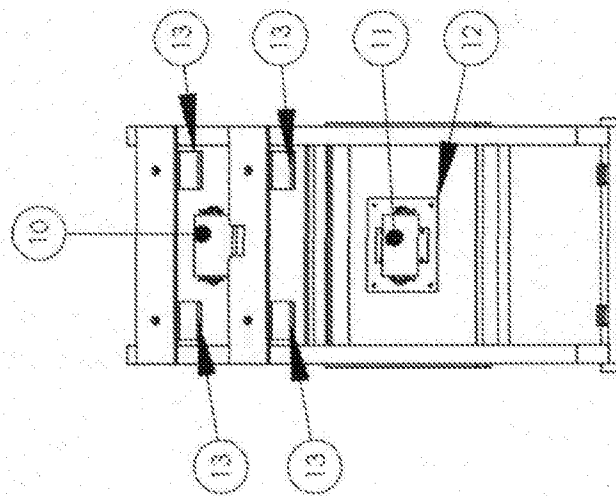


Fig. 3

Emilio J. J. J.

7/8

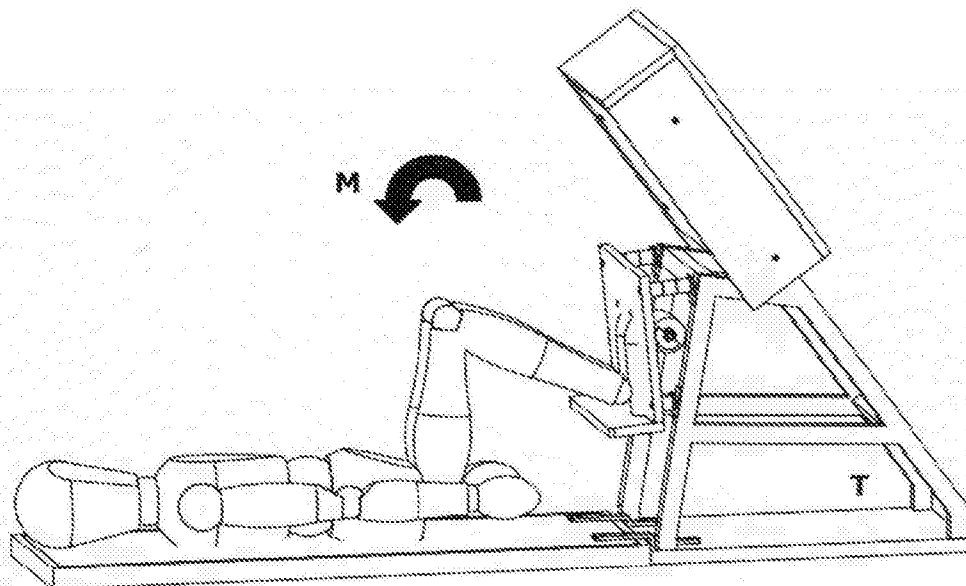


Fig. 4

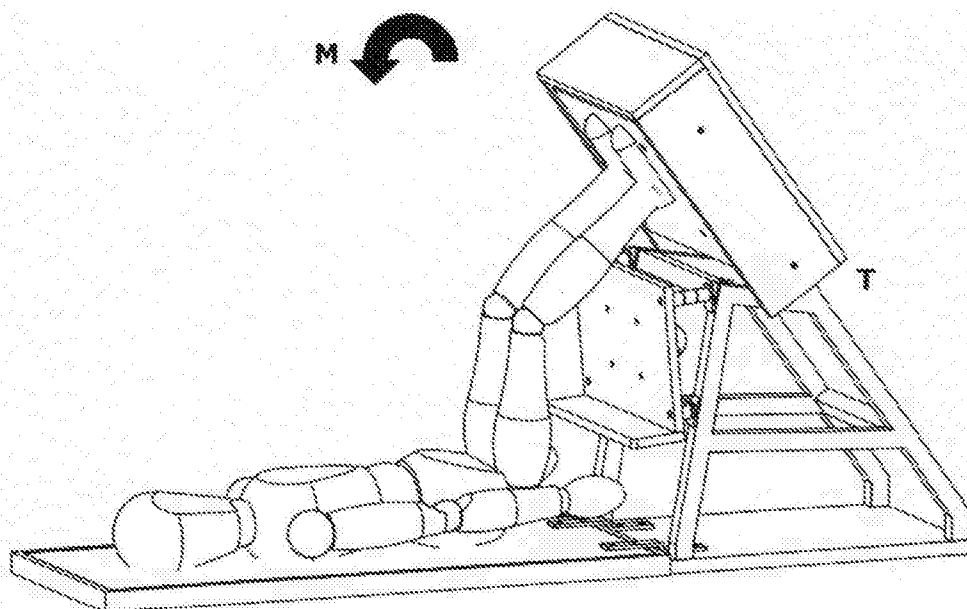


Fig. 5

Emiliano Schiavini

8/8

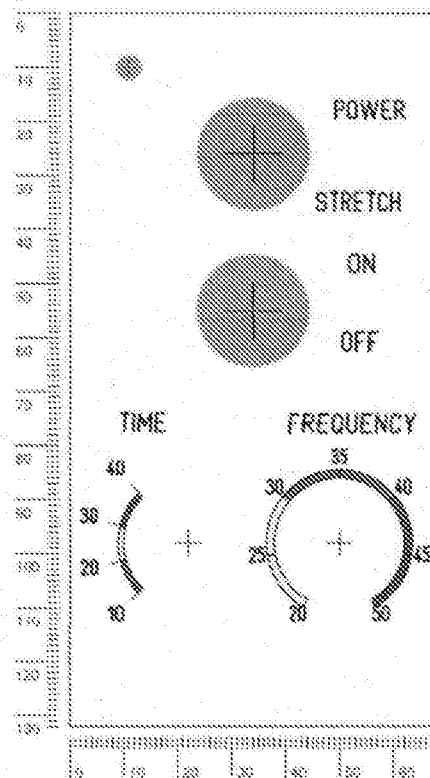


Fig. 6

Emiliano Schiano